

Commemorazione dei Defunti, come dimenticare tutti i “guasti” del cimitero di Siracusa?

La recente sentenza del Tar di Catania sulla concessione delle lampade votive, riporta le attenzioni sul cimitero di Siracusa. “Da troppe settimane tutto è al buio”, lamentano quanti visitano abitualmente la struttura, per andare a trovare i propri cari. Ed è solo uno de tanti problemi che qualunque utente mette poi in fila: carenza idrica, distacchi di intonaci e calcinacci, pulizia e diserbo. Senza dimenticare anche il processo per la presunta compravendita abusiva di loculi.

In attesa – gli anni passano...- della nuova struttura cimiteriale, ci si prepara alla ricorrenza dei Defunti provando a dare dignità all’attuale camposanto. Una sistemata generale, magari qualche abbellimento destinato a durare giusto lo spazio di quei giorni a cavallo tra la fine di ottobre e l’inizio di novembre.

Dal 31 ottobre al 2 novembre, in occasione della commemorazione dei Defunti, il cimitero resterà aperto con orario continuato, dalle 7 alle 19. Per consentire ai cittadini di visitare i propri cari in condizioni di sicurezza, il Comune di Siracusa ha disposto una serie di misure organizzative che prevedono anche il divieto di accesso con mezzi privati.

Durante le tre giornate, l’ingresso e l’uscita dal cimitero saranno consentiti esclusivamente a piedi, attraverso i tre cancelli. Sarà il personale in servizio a garantire l’apertura e la chiusura degli accessi e a fornire assistenza informativa ai visitatori. La Polizia municipale dovrà assicurare un adeguato servizio nei pressi dei varchi, con l’obiettivo di

evitare assembramenti e agevolare i flussi in entrata e in uscita.

Una delle principali indicazioni riguarda l'accesso con i veicoli. Dal 31 ottobre al 2 novembre saranno sospese tutte le autorizzazioni all'ingresso con mezzi propri, comprese quelle normalmente concesse ai veicoli muniti di permesso. Per le persone con disabilità è prevista un'assistenza specifica da parte della Protezione civile comunale, in collaborazione con le associazioni di volontariato. Gli operatori dovranno inoltre essere pronti a intervenire per prestare il primo soccorso in caso di malore.

L'ordinanza prevede anche lo stop alle attività di manutenzione di cappelle, loculi e altre strutture cimiteriali dal 28 ottobre al 2 novembre. Le imprese che avranno lavori ancora in corso dovranno chiudere temporaneamente i cantieri e adottare tutte le precauzioni necessarie a tutelare la pubblica incolumità.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla gestione dei rifiuti, costituiti prevalentemente da fiori secchi e accessori lasciati sulle tombe. Il settore comunale competente dovrà assicurare la raccolta e lo smaltimento, in considerazione dell'aumento delle presenze e delle esigenze di decoro degli spazi cimiteriali.

Per quanto riguarda le operazioni cimiteriali (tumulazioni, estumulazioni, esumazioni e inumazioni) saranno sospese nelle giornate dell'1 e 2 novembre.

Le celebrazioni religiose in memoria dei Defunti si terranno l'1 e il 2 novembre nella chiesa all'interno del cimitero comunale.